

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai sensi della legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”, e dell’Ordinanza Ministeriale n. 3/2025 del 09 gennaio 2025, “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado”, a partire dall’anno scolastico 2024/2025

- la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi ;
- il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all’intero anno scolastico;
- se in sede di scrutinio finale il voto di comportamento risultasse essere inferiore ai sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all’Esame di Stato.

Il voto di comportamento è espresso collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe e tiene conto dei seguenti documenti dell’Istituto: Regolamento d’Istituto, Regolamento di Disciplina degli studenti e delle studentesse, Regolamento sull’uso dello smartphone e degli altri dispositivi mobili da parte degli studenti e delle studentesse, Regolamento e Protocollo per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, Patto Educativo di Corresponsabilità.

Per la formulazione del voto di comportamento, il Consiglio di Classe considera i seguenti indicatori:

INDICATORI	DESCRIZIONE
Rispetto del Regolamento Scolastico d'Istituto, del Patto Educativo di Corresponsabilità, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e sviluppo delle competenze di cittadinanza.	Valuta in che misura l'alunno segue le norme stabilite dall'istituto scolastico e le regole di comportamento condivise nella comunità scolastica. Comprende il rispetto delle indicazioni fornite dagli insegnanti, l'uso adeguato degli spazi e dei materiali scolastici.
Rispetto delle regole della convivenza civile	Riguarda la capacità dell'alunno di mantenere un comportamento rispettoso e collaborativo nei confronti di compagni, insegnanti e altro personale scolastico. Include il rispetto degli spazi comuni, la gestione del conflitto e la capacità di interagire in modo positivo con gli altri.
Attenzione e partecipazione alle attività didattico-educative	Misura il grado di coinvolgimento e di attenzione dell'alunno durante le lezioni e le attività scolastiche. Valuta la capacità di ascoltare, di intervenire in modo pertinente, di svolgere le attività assegnate e di seguire le istruzioni dell'insegnante.
Impegno e adempimento delle consegne scolastiche	Analizza il grado di responsabilità dimostrato dall'alunno nel completare i compiti assegnati, nel rispettare le scadenze e nel mostrare impegno nelle attività proposte. Include la capacità di lavorare in autonomia o con il supporto richiesto.
Puntualità e frequenza	Valuta la regolarità nella presenza a scuola e il rispetto degli orari. Riguarda sia la frequenza scolastica sia la puntualità nell'ingresso e nelle varie attività della giornata.
Note e provvedimenti disciplinari	Considera la presenza di richiami verbali, note disciplinari o provvedimenti più gravi per comportamenti scorretti, offensivi o pericolosi.

INDICATORI	10	9	8	7	6	5
Rispetto del Regolamento Scolastico d'Istituto, del Patto Educativo di Corresponsabilità dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e dello sviluppo delle Competenze di Cittadinanza.	Rispetto dei Regolamenti d'Istituto e delle regole di convivenza civile sempre scrupoloso, responsabile, consapevole e collaborativo in qualsiasi contesto.	Rispetto dei Regolamenti d'Istituto e delle regole di convivenza civile quasi sempre responsabile, consapevole e collaborativo in qualsiasi contesto.	Rispetto dei Regolamenti d'Istituto e delle regole di Convivenza civile generalmente responsabile e corretto in qualsiasi contesto.	Rispetto dei Regolamenti d'Istituto e delle regole di convivenza civile parziale. Occasionale utilizzo non idoneo dei locali e/o delle attrezzature scolastiche. Comportamento non sempre corretto e responsabile a scuola e/o durante uscite didattiche, viaggi di istruzione ed altre attività di carattere educativo.	Frequenti violazioni dei Regolamenti d'Istituto e delle regole di convivenza civile. Ricorrente utilizzo non idoneo dei locali e/o delle attrezzature scolastiche. Comportamento spesso non corretto e atteggiamenti irrispettosi a scuola e/o durante uscite didattiche, viaggi di istruzione ed altre attività educative.	Grave e/o sistematica violazione dei Regolamenti d'Istituto e delle regole di convivenza civile. Comportamento gravemente scorretto e atteggiamenti irrispettosi, offensivi e oltraggiosi. Utilizzo irresponsabile di locali e attrezzature scolastiche. Danneggiamenti. Comportamento irresponsabile o pericoloso per sé o per gli altri a scuola e/o durante uscite didattiche, viaggi di istruzione ed altre attività di carattere educativo.
Rispetto delle regole della convivenza civile.	Relazione con i pari e con gli adulti corretta, collaborativa e positiva, sempre improntata al rispetto e all'accettazione dell'altro.	Relazione con i pari e con gli adulti corretta e collaborativa, improntata al rispetto e all'accettazione dell'altro.	Relazione con i pari e con gli adulti corretta, improntata generalmente al rispetto dell'altro.	Relazione con i pari e con gli adulti selettiva e/o non sempre corretta.	Relazione con i pari e con gli adulti poco corretta e assunzione talvolta di atteggiamenti offensivi, oppositivi, denigratori e prevaricatori.	Relazione con i pari e con gli adulti scorretta; ripetuta assunzione di atteggiamenti offensivi, oppositivi, denigratori e prevaricatori, oltre che di comportamenti identificabili come bullismo e cyberbullismo.
Attenzione e partecipazione alle attività didattico-educative	Attenzione piena e partecipazione sempre attiva, collaborativa e costruttiva in qualsiasi contesto.	Attenzione piena e partecipazione attiva e collaborativa in qualsiasi contesto.	Attenzione costante e partecipazione non sempre attiva.	Attenzione e partecipazione selettive e poco costanti. Occasionali episodi di disturbo.	Attenzione carente, partecipazione solo se è sollecitata. Frequenti episodi di disturbo.	Attenzione e partecipazione assenti. Disturbo sistematico.
Impegno e adempimento delle consegne scolastiche	Impegno costante, serio e proficuo. Adempimento delle consegne scolastiche corretto e regolare.	Impegno costante e serio. Adempimento delle consegne scolastiche corretto e regolare.	Impegno costante. Adempimento delle consegne scolastiche abbastanza regolare.	Impegno discontinuo. Adempimento delle consegne scolastiche poco regolare.	Impegno scarso. Adempimento delle consegne scolastiche saltuario.	Impegno assente. Mancato adempimento delle consegne scolastiche.
Puntualità e frequenza.	Frequenza assidua e puntualità continua.	Frequenza costante e puntuale.	Frequenza regolare	Frequenza non sempre regolare con alcuni ritardi.	Frequenza discontinua con frequenti ritardi.	Frequenza irregolare con Assenze ripetute e ritardi costanti.
Note e provvedimenti disciplinari	Assenza di richiami e/o note disciplinari	Assenza di note disciplinari e richiami, ad eccezione di sporadici episodi di minima rilevanza.	Assenza di note scritte. Sporadici richiami verbali di moderata rilevanza.	Richiami verbali e scritti. Una o più note disciplinari.	Note disciplinari e richiami verbali e scritti reiterati. Provvedimento disciplinare.	Note disciplinari e richiami verbali e scritti reiterati per violazioni gravi. Provvedimento disciplinare di allontanamento dalla scuola. Assenza di apprezzabili cambiamenti nel comportamento.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la formulazione del voto di comportamento, il Consiglio di Classe considera i seguenti indicatori:

INDICATORI	DESCRIZIONE	PER GLI ALUNNI CON DISABILITA'
Rispetto del Regolamento Scolastico d'Istituto, del Patto Educativo di Corresponsabilità, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e sviluppo delle competenze di cittadinanza.	Valuta in che misura l'alunno segue le norme stabilite dall'istituto scolastico e le regole di comportamento condivise nella comunità scolastica. Comprende il rispetto delle indicazioni fornite dagli insegnanti, l'uso adeguato degli spazi e dei materiali scolastici.	Si tiene conto delle eventuali difficoltà nella comprensione o nell'applicazione delle regole, dell'uso delle strategie di supporto per favorire il rispetto delle norme e della capacità dell'alunno di autoregolarsi con o senza aiuti esterni.
Rispetto delle regole della convivenza civile	Riguarda la capacità dell'alunno di mantenere un comportamento rispettoso e collaborativo nei confronti di compagni, insegnanti e altro personale scolastico. Include il rispetto degli spazi comuni, la gestione del conflitto e la capacità di interagire in modo positivo con gli altri.	Si considera l'eventuale necessità di supporto per la gestione delle interazioni sociali, la capacità dell'alunno di accettare le differenze, di rispettare gli altri e di comunicare in modo appropriato. Nel caso di difficoltà relazionali, si valuta il miglioramento nel tempo e l'uso di strategie educative specifiche.
Attenzione e partecipazione alle attività didattico-educative	Misura il grado di coinvolgimento e di attenzione dell'alunno durante le lezioni e le attività scolastiche. Valuta la capacità di ascoltare, di intervenire in modo pertinente, di svolgere le attività assegnate e di seguire le istruzioni dell'insegnante.	Si tiene conto della capacità di mantenere l'attenzione in base alle caratteristiche individuali e delle strategie di supporto necessarie per favorire il coinvolgimento. Si valuta anche la capacità dell'alunno di partecipare attivamente o con supporto.
Impegno e adempimento delle consegne scolastiche	Analizza il grado di responsabilità dimostrato dall'alunno nel completare i compiti assegnati, nel rispettare le scadenze e nel mostrare impegno nelle attività proposte. Include la capacità di lavorare in autonomia o con il supporto richiesto.	Si considera il livello di autonomia possibile per l'alunno, tenendo conto degli strumenti compensativi e delle strategie educative previste. Si valorizzano i progressi rispetto alle capacità individuali, senza penalizzare eventuali difficoltà oggettive.
Puntualità e frequenza	Valuta la regolarità nella presenza a scuola e il rispetto degli orari. Riguarda sia la frequenza scolastica sia la puntualità nell'ingresso e nelle varie attività della giornata.	Si tiene conto di eventuali assenze legate a condizioni di salute o necessità terapeutiche. Si valuta il rispetto degli orari nel contesto delle capacità individuali e del supporto fornito.
Note e provvedimenti disciplinari	Considera la presenza di richiami verbali, note disciplinari o provvedimenti più gravi per comportamenti scorretti, offensivi o pericolosi.	Si valuta il comportamento nel contesto delle difficoltà individuali, distinguendo tra atteggiamenti legati alla condizione dell'alunno e comportamenti intenzionali.

INDICATORI	10	9	8	7	6	5
Rispetto del Regolamento Scolastico d'Istituto, del Patto Educativo di Corresponsabilità dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e dello sviluppo delle Competenze di Cittadinanza.	Rispetta sempre le regole in modo consapevole e responsabile, utilizzando in autonomia le strategie di supporto fornite.	Rispetta quasi sempre le regole con atteggiamento responsabile, ricorrendo con efficacia agli interventi di supporto.	Mostra un generale rispetto delle regole, anche se può aver bisogno di richiami occasionali o aiuti strutturati per applicarle correttamente.	Rispetta le regole in modo parziale, con momenti di difficoltà nella comprensione o applicazione, nonostante il supporto ricevuto.	Presenta difficoltà frequenti nel rispetto delle regole e necessita di interventi continui per evitare comportamenti inadeguati.	Viola frequentemente le regole, con episodi gravi o sistematici di non conformità che richiedono interventi intensivi.
Rispetto delle regole della convivenza civile.	Mantiene sempre relazioni positive e rispettose, dimostrando collaborazione e accettazione dell'altro, anche sfruttando strumenti di mediazione.	Relazioni collaborative e rispettose, con minime difficoltà gestite in autonomia o con lieve supporto.	Relazioni corrette, anche se in alcuni casi necessita di supporto per gestire interazioni o piccoli conflitti.	Relazioni non sempre corrette, con momenti di criticità nel rispetto dell'altro o nell'accettazione di regole condivise.	Relazioni problematiche o selettive, con frequenti momenti di criticità nel gestire i rapporti con pari e adulti.	Relazioni caratterizzate da atteggiamenti oppositivi, irrispettosi o prevaricatori con pari e adulti.
Attenzione e partecipazione alle attività didattico-educative	Partecipa attivamente e con interesse in qualsiasi contesto, facendo uso in modo efficace di strategie di aiuto.	Partecipa in modo attivo e costante, con necessità occasionale di solleciti o strumenti compensativi.	Attenzione e partecipazione generalmente buone, ma con alcuni momenti di distrazione che richiedono interventi specifici.	Attenzione e partecipazione poco costanti, con necessità di frequenti solleciti o strategie di rinforzo per mantenere attivo il coinvolgimento.	Attenzione carente, con necessità di costante mediazione per mantenere attivo il coinvolgimento e per evitare comportamenti disturbanti	Attenzione e partecipazione assenti, con disturbo sistematico delle attività didattiche.
Impegno e adempimento delle consegne scolastiche	Dimostra impegno costante e porta sempre a termine le attività assegnate nei tempi previsti.	Si impegna con serietà e adempie regolarmente alle consegne, necessitando solo di promemoria occasionali.	Adempie agli incarichi in modo abbastanza regolare, anche se necessita di qualche sollecitazione.	Impegno discontinuo, con consegne non sempre regolari e necessità di solleciti per il completamento.	Impegno limitato e compiti frequentemente incompleti nonostante le strategie di supporto messe in atto.	Non porta a termine le consegne e manifesta un totale disinteresse nonostante il supporto ricevuto.
Puntualità e frequenza.	Frequenza assidua e puntualità continua.	Frequenza costante e puntuale.	Frequenza regolare	Frequenza non sempre regolare con alcuni ritardi.	Frequenza discontinua con frequenti ritardi .	Frequenza irregolare con Assenze ripetute e ritardi costanti.
Note e provvedimenti disciplinari	Assenza di richiami e/o note disciplinari	Assenza di note disciplinari e richiami, ad eccezione di sporadici episodi di minima rilevanza.	Assenza di note scritte. Sporadici richiami verbali di moderata rilevanza.	Richiami verbali e scritti . Una o più note disciplinari.	Note disciplinari e richiami verbali e scritti reiterati. Provvedimento disciplinare.	Note disciplinari e richiami verbali e scritti reiterati per violazioni gravi. Provvedimento disciplinare di allontanamento dalla scuola. Assenza di apprezzabili cambiamenti nel comportamento.

CONSIDERAZIONI AGGIUNTIVE PER GLI ALUNNI CON DISABILITA'

- **Personalizzazione della valutazione:** La valutazione tiene conto del PEI e delle strategie educative adottate per ciascun alunno.
- **Supporto educativo:** Le difficoltà comportamentali vengono contestualizzate in relazione al bisogno di mediazione e alle strategie adottate per la gestione del comportamento.
- **Dialogo con le famiglie:** In caso di comportamenti problematici, il coinvolgimento della famiglia e di eventuali specialisti diventa essenziale per un percorso educativo efficace.

Delibera n. 48 del Collegio dei Docenti del 21 marzo 2025

Delibera n. 26 del Consiglio di Istituto del 27 marzo 2025